

La Polonia schiera 40.000 soldati al confine con Bielorussia e Russia

Pubblicato il 11/09/2025

La Polonia ha annunciato il dispiegamento di circa **40.000 soldati** lungo i confini orientali con la Bielorussia e la Russia, in risposta all'incursione di droni russi avvenuta mercoledì e in concomitanza con l'avvio delle esercitazioni militari congiunte **"Zapad 2025"**, organizzate da Mosca e Minsk.

L'ombra di Zapad 2025

Le esercitazioni russo-bielorusse, che prenderanno il via venerdì e si protrarranno fino a martedì, coinvolgeranno secondo le stime **decine di migliaia di militari**. Varsavia ha deciso di rafforzare la propria presenza militare con un contingente imponente, definendo l'appuntamento un potenziale preludio a nuove mosse aggressive contro l'Europa orientale.

*"**La Polonia si sta preparando da mesi per le manovre Zapad 2025**,"* ha dichiarato il viceministro della Difesa **Cezary Tomczyk** a Polsat News. *"Il nostro esercito ha già condotto*

addestramenti con oltre 30.000 soldati polacchi e forze dell'Alleanza Atlantica. Non dimentichiamo che Zapad è un'esercitazione a carattere offensivo."

Chiusura delle frontiere

Alla vigilia delle manovre, la Polonia ha annunciato la **chiusura temporanea dei valichi di frontiera con la Bielorussia**, misura che – dopo l'incursione di circa 20 droni russi – è stata estesa "**fino a nuovo ordine**".
Secondo Varsavia, uno degli scenari previsti da Zapad 2025 riguarda un possibile attacco al **corridoio di Suwałki**, la sottile striscia di territorio che collega Polonia e Lituania, considerata da tempo l'"Achilleo tallone" della NATO.

Il ministro degli Esteri **Radosław Sikorski** ha ribadito che la Polonia sta trattando la minaccia russa con "**massima serietà**", ricordando come esercitazioni simili abbiano preceduto i conflitti in **Georgia (2008)** e **Ucraina (2014 e 2022)**.

Preoccupazioni regionali

Il presidente ucraino **Volodymyr Zelenskyy** ha avvertito che le esercitazioni potrebbero costituire "**una copertura per un attacco**" verso Paesi più a ovest.
Le autorità lituane, invece, stimano che le manovre saranno di dimensioni ridotte rispetto al 2021, con circa **30.000 soldati coinvolti**.

Intanto, **Lituania, Lettonia, Estonia e Polonia** si preparano a una serie di esercitazioni congiunte NATO, sempre con la partecipazione di circa **40.000 militari**, per rafforzare la deterrenza sul fianco orientale dell'Alleanza.

L'esercito polacco: una potenza tra le potenze

Negli ultimi dieci anni la Polonia si è affermata come uno dei Paesi europei che più hanno investito nella difesa, trasformando radicalmente le proprie forze armate fino a diventare oggi una delle realtà militari più rilevanti della NATO. Dal **2014 al 2024** l'esercito polacco è passato da circa **99.000 effettivi** a oltre **216.000 militari attivi**, con un piano ambizioso che punta a raggiungere i **300.000 uomini entro il 2030**.

La Polonia è oggi il Paese NATO che destina la quota più alta del proprio PIL alla difesa: **oltre il 4,1% nel 2024**, con la prospettiva di arrivare al **4,7% nel 2025**, ben al di sopra del limite minimo del 2% fissato dall'Alleanza. Questo impegno ha permesso l'avvio di un vasto programma di modernizzazione che include **carri armati sudcoreani K2 Black Panther**, **obici K9 Thunder**, **sistemi di difesa aerea Patriot e Narew**, oltre ai caccia di quinta generazione **F-35 Lightning II**.

Con la legge **Homeland Defence Act**, Varsavia ha ridisegnato la struttura delle forze armate e introdotto nuovi strumenti per rafforzare la riserva. L'obiettivo è garantire al Paese non solo capacità di difesa, ma anche un ruolo di deterrenza credibile in un contesto regionale segnato dall'aggressività russa e dalla guerra in Ucraina.

Oggi l'esercito polacco non è più soltanto una forza regionale: per dimensioni, capacità e velocità di crescita, rappresenta una vera e propria **potenza tra le potenze** all'interno della NATO.

Un confine sotto pressione

Negli ultimi anni la Polonia ha rafforzato le difese lungo i **400 chilometri di frontiera con la Bielorussia**, già epicentro della crisi migratoria orchestrata da Minsk e Mosca con l'invio di migliaia di migranti verso l'Unione Europea.

La tensione resta altissima, anche se il **Capo di Stato Maggiore delle Forze Armate polacche, generale Wiesław Kukuła**, ha confermato che le autorità bielorusse avevano avvisato in anticipo Varsavia del passaggio di droni russi nello spazio aereo polacco.

Secondo le sue parole, quell'allerta si è rivelata "**utile per noi**" ma al tempo stesso "**sorprendente**", considerate le difficili relazioni politiche e militari tra i due Paesi.

Link notizia: https://tvpworld.com/88865149/poland-deploys-40000-soldiers-to-border-as-russia-holds-drillshttps://tvpworld.com/88865149/poland-deploys-40000-soldiers-to-border-as-russia-holds-drills